

Scheda del documento

13 <marzo> 1504, Lugano

Rinuncia e ricevuta / Instrumentum finis et renuntiationis

Davanti a Sinibaldo «de Barberiis», vicario del capitano di Lugano e Valle, Giovanni Pietro del fu Luchino «de Pedratio» di Gandria, curatore di Caterina, figlia ed erede del fu Marco Fossati di Meride, di età maggiore di <... e minore di> 25 anni, e Giovanni Pietro <...>, rinunciano nelle mani di Giovanni Pietro del fu Antonio «Balsarine», di Bertramo del fu Giovanni Fossati e del notaio rogatario ad ogni loro pretesa ereditaria e dichiarano di avere ricevuto 108 ducati d'oro quale dote spettante alla detta Caterina.

Notaio rogatario: Iohannes Antonius Zobius n.p. Lugani.

Notaio estraente: Iohannes Franciscus Ruscha p.i.a.n. Lugani et Vallis, f.c. domini Theodori ac. <n.> ellectus ... per ... consilium generale totius comunitatis Vallis Lugani ad explendum ... instrumenta ... tradata per n.c. dominum Iohannem Antonium Zobium olim n.p. Lugani.

Notaio sottoscrittore: Iohannes Petrus Ruscha p.i.a.n. Lugani et Valis f.c. domini Laurentii ac abbas venerabilis <collegii> notariorum totius comunitatis Vallis Lugani ... ellectus ... per consilium generale.

Notaio sottoscrittore: Franciscus Cribellus de Puyra p.i.a.n. Lugani et Vallis f.c. domini Ioannis Antonii <abbas> venerabilis collegii notariorum comunitatis Vallis Lugani>.

Originale estratto da imbreviature (1523 giugno 01); lat.

ASTi, Pergamene, Distretto di Lugano 21

570 x 205 mm, righe 68. Il documento è stato tagliato lungo i margini verticali, presenta fori e macchie diffuse ed è stato riutilizzato come copertina di un libro di conti dall'anno 1707 al 1729 (rimangono tracce di cucitura e di carta e un frammento di pergamena cucito nel verso). Tra le perdite vi sono anche i ST dei tre notai sottoscrittori.